

3 novembre 2019

POSTI DISPONIBILI ESAURITI

UN GIORNO A PAESTUM



QUANDO TI TROVI IN CERTI LUOGHI NON PUOI FAR ALTRO CHE SUBIRNE IL FASCINO E LA BELLEZZA SENZA TEMPO CHE LI CONTRADDISTINGUE. PAESTUM È UNO DI QUESTI: FASCINO, BELLEZZA, CULTURA E SPIAGGE DA SOGNO.

Il Parco Archeologico di Paestum

L'area archeologica di Paestum è iscritta dal 1998 nella lista **del patrimonio mondiale UNESCO** ed ha un perimetro davvero molto ampio con 5 km di mura, 28 torri, 4 porte, tre templi con i loro altari, la piazza principale della città greca (*agorà*) ed edifici simbolo come la tomba dell'eroe fondatore (*heroon*) e l'ekklesiasterion. Un percorso ben strutturato che vi permetterà di visitare anche alcuni isolati e abitazioni di età romana, templi perfettamente conservati nel tempo, e poco distante anche il famoso e ben tenuto Museo archeologico Nazionale.



Il percorso è davvero interessante perché tra i verdi prati della zona sorgono imponenti i vari templi a cominciare dal bellissimo tempio di Atena (di Cerere) costruito alla fine del VI Secolo A.c. e il Tempio di Hera (la Basilica) e il Tempio di Nettuno costruito nel 450 A.c. l'esempio più alto di architettura greca in Occidente. La visita continua attraverso l'antica città con l'anfiteatro, la piazza principale e i quartieri abitativi con le numerose case aristocratiche tra cui, la più famosa abitazione, con piscina di circa 2.800 mq.

Tempio di Nettuno

Il cosiddetto tempio di Nettuno, costruito intorno alla metà del V secolo a.C. , è uno dei 3 templi meglio conservati della Grecia antica ed è sicuramente il più apprezzato dai visitatori dell'area archeologica di Paestum.

Nel '700 è stato erroneamente attribuito a Nettuno e da allora ne conserva il nome anche se in molti ritengono che fosse stato dedicato ad Apollo nella sua funzione di medico.



Tempio di Hera

Si ritiene fosse stato edificato tra il 550 e il 540 a.C. ed è il più antico tra i tre templi di Paestum. A lungo è stato considerato una basilica romana. In realtà il tempio è stato dedicato ad Hera, moglie di Zeus e principale divinità della polis, come dimostrano gli ex voto ritrovati. Le celebrazioni pubbliche



avvenivano sul grande altare posizionato dinanzi al tempio.

Tempio di Atena

Il tempio dedicato ad Athena è stato edificato verso la fine del VI secolo a.C. Nel '700 i primi visitatori delle rovine da poco riscoperte ritennero il tempio dedicato a Cerere ma il ritrovamento di un consistente numero di ex voto dedicati alla dea Athena hanno permesso di correggere l'errata attribuzione.

Tra il VII e l' VIII sec. d.C. il tempio fu trasformato in chiesa e poi caduto in abbandono fu addirittura usato come stalla.

Anfiteatro

Elemento centrale della Paestum romana l'anfiteatro fu costruito intorno al 50 a.C. a verso la fine del I secolo d.C. è stato aggiunto un anello esterno per aumentarne la capienza. Attualmente è solo in parte visibile in quanto una sua parte si trova sotto la strada.



Foro Il Foro venne costruito poco dopo il 273 a.C., quando la città di Paestum cadde sotto l'orbita romana, sull'area meridionale occupata dall'agorà greca. Per i romani il foro rappresentava il cuore pulsante della vita cittadina in quanto vi venivano concentrate le principali attività politiche, sociali e religiose.



Museo archeologico nazionale



I reperti raccolti, principalmente nelle tombe, mostrano l'alto livello artistico raggiunto dalla cultura greca. Tra le teche fanno bella mostra di sé vasi sia in terracotta che in bronzo, armi, strumenti musicali ... Pezzo forte del museo sono le lastre dipinte della [Tomba del Tuffatore](#), (490/480 circa a. C.), in cui è raffigurato un simposio. A dare il nome alla tomba è la lastra di copertura che raffigura il defunto nel momento di tuffarsi nel mare. Il dipinto ha una forte valenza simbolica in quanto è facile immaginare che il tuffo in realtà sia una rappresentazione del passaggio repentino dal mondo dei vivi a quello dei morti. Di non minore importanza sono i reperti preistorici provenienti dalla [necropoli del Gaudio](#) che offrono al visitatore una completa visione di come si svolgeva la vita a quei tempi.

Il sottoscritto.....in qualità Socio del .C.A.S.A. (Centro
Attività Sociali di Ateneo - Università degli Studi dell'Aquila), chiede di partecipare alla gita **Paestum**
Organizzata per il giorno 3 NOVEMBRE 2019

**(per eventuali comunicazione telefoniche comunica il
seguate recapito)**

QUOTE
euro 40 per i soci e 50 per i non soci

insieme ai seguenti partecipanti

- nato il
- nato il.....

A tal fine allega copia del bonifico intestato a Intestato a C.A.S.A..

IBAN **IT80Q0538703610000000153477**

specificando nella causale la descrizione dell'attività, il numero dei partecipanti e il nominativo del socio

_____ lì _____

Firma

(inviare per posta elettronica a dina.melideo@cc.univaq.it)

PROGRAMMA

Partenza da piazzale Centicolella

- + Ore 6 ore
- + Ore 10.00 Arrivo nella zona archeologica di Paestum
- + Ore 10:15 Visita guidata
- + Ore 13:30 Pranzo in ristorante tipico.
- + Ore 16:30 Partenza per il rientro a L'Aquila

La quota è di euro 40 a persona per i soci e di 50 per i non soci e comprende:

- VIAGGIO IN PULLMAN GT DA L'AQUILA A PAESTUM E RITORNO.
- INGRESSO ZONA ARCHEOLOGICA DI PAESTUM
- VISITA GUIDATA PER TUTTO IL PERCORSO DEL SITO
- PRANZO IN RISTORANTE TIPICO (ANTIPASTI- PRIMO- SECONDO - CONTORNI -FRUTTA - DOLCE- BEVANDE E CAFFE'

La quota non comprende:

- *bevande extra;*
- *ingressi extra;*
- *tutto quanto non specificato alla voce "La quota comprende".*

LE ADESIONI ED IL BONIFICO DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 5 OTTOBRE

inviando una email a dina.melideo@cc.univaq.it

Il numero di partecipanti non può superare le 60 persone.

Farà fede l'ordine di arrivo della prenotazione.

Il programma potrebbe subire modifiche, ferma restando la loro effettuazione.